



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale



Repubblica Italiana
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per la Sicilia

CONTRIBUTI TEMATICI
DEI COMPONENTI DELLA TASK FORCE REGIONALE

Palermo, Luglio 2020

(Redatto ai soli fini di consultazione)



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale



Repubblica Italiana
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per la Sicilia

Ing. Salvatore Di Dio
(Esperto di mobilità)

Buongiorno,

in attesa della convocazione di un incontro specifico in merito a mobilità sostenibile e spostamenti casa-scuola di studenti, insegnanti e personale tecnico e amministrativo, inoltre all'attenzione di tutti i membri della task force alcune prime riflessioni sul tema.

A seguito delle limitazioni ai sistemi di trasporto condiviso dovuto al distanziamento sociale e al fine di conoscere in modo puntuale i dati relativi alla domanda di trasporto e quindi poter attuare scelte mirate e consapevoli per (1) aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, (2) sostenere con azioni mirate la "domanda debole", (3) poter valutare l'accesso scaglionato in Istituto e (4) le soluzioni di didattica "blended" e al contempo assicurare (5) l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, (6) la riduzione dei consumi energetici, (7) la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico, nel rispetto della normativa vigente e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, si propone:

- l'introduzione della figura obbligatoria dei Mobility Manager Scolastici (secondo la legge dello Stato 221 del 28 Dicembre 2015 art. 5 comma 6) e la consegna entro il 31 agosto del *Piano Spostamenti Casa-Scuola* corredato inoltre da un *Piano per la didattica "blended"*;
- l'istituzione di una piattaforma di supporto Regionale (eventualmente con il coinvolgimento dell'ordine degli ingegneri, Università e centri di ricerca) per sostenere l'attività di informazione e formazione della figura del Mobility Manager, la redazione dei Piani e per facilitare il coordinamento dei Mobility Manager Scolastici con i Mobility Manager d'Area dei Comuni (Decreto Interministeriale 27 marzo 1998 - Decreto Ronchi) e quindi contribuire alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del Piano Nazionale della Mobilità Sostenibile (come accennato dal piano Colau).

E inoltre:

- a fronte del minore affollamento sui mezzi di mobilità condivisa dovuto al distanziamento sociale, prevedere il trasporto gratuito di biciclette e monopattini elettrici su bus, tram e treni e sui bus di linea;
- prevedere la possibilità di parcheggio di bici, bici elettriche e monopattini in parcheggi chiusi e sorvegliati all'interno degli Istituti;
- prevedere l'introduzione di sistemi incentivanti per la mobilità sostenibile, attiva e condivisa per studenti, genitori insegnanti e personale tecnico e amministrativo;
- nelle città ove presente, garantire la gratuità dei servizi di bike sharing e car sharing a studenti, insegnanti e personale tecnico e amministrativo;
- favorire servizi di carpooling per i genitori degli studenti e sconti sui servizi di carsharing ove presenti.

Qui alcuni riferimenti di soluzioni analoghe adottate in questi ultimi giorni in Italia:

- Regione Puglia

http://mobilita.regione.puglia.it/images/allegati/det_n.3.pdf

- Provincia di Milano

https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/20_aprile_28/scuole-medie-distanti-tre-dieci-zajczyk-mobility-manager-istituti-0cb2a14-88d6-11ea-96e3-c7b28bb4a705.shtml

Con la presente colgo l'occasione per inviare, cordiali saluti.

Ing. Salvatore Di Dio
wepush.org

On 17 Jun 2020, at 6:25 PM, Salvatore Scondotto <salvatore.scondotto@regione.sicilia.it> wrote:

Riallego il promemoria inviato lunedì .

Salvatore Scondotto
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Assessorato della Salute

Servizio 9 Sorveglianza ed epidemiologia valutativa
Via Mario Vaccaro 5 Palermo
TEL. 0917079283
Fax 0917079235

-----Messaggio originale-----

Da: taskforcescuola@regione.sicilia.it [mailto:taskforcescuola@regione.sicilia.it]

Inviato: mercoledì 17 giugno 2020 12:14

A: Stefano.Suraniti@istruzione.it; ancisicilia@anci.sicilia.it; rettore@unikore.it; difattadomenico60@gmail.com; maurizio.franzo@istruzione.it; mmedaglia@regione.sicilia.it;

Buonasera,

vi inoltro qui alcuni punti che vorrei porre all'attenzione della Task Force sulla tematica degli spostamenti casa-scuola di studenti, insegnanti e personale tecnico e amministrativo.

A seguito delle limitazioni ai sistemi di trasporto condiviso dovuto al distanziamento sociale e al fine di conoscere in modo puntuale la domanda di trasporto, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, sostenere con azioni mirate la "domanda debole", poter valutare l'accesso scaglionato in Istituto e le soluzioni di didattica "blended" e al contempo assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico, nel rispetto della normativa vigente e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti:

- attuare l'introduzione della figura obbligatoria dei Mobility Manager Scolastici (secondo la legge dello Stato 221 del 28 Dicembre 2015 art. 5 comma 6) e la consegna entro il 31 agosto del *Piano Spostamenti Casa-Scuola* corredato inoltre da un *Piano per la didattica "blended"*;
- prevedere l'istituzione di una piattaforma di supporto (eventualmente con il coinvolgimento di Università e centri di ricerca) per sostenere l'attività di informazione e formazione della figura del Mobility Manager e la redazione dei Piani;
- facilitare il coordinamento dei Mobility Manager Scolastici con i Mobility Manager d'Area dei Comuni (Decreto Interministeriale 27 marzo 1998 - Decreto Ronchi) e quindi contribuire alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del Piano Nazionale della Mobilità Sostenibile (come accennato dal piano Colau).

E inoltre:

- a fronte del minore affollamento sui mezzi di mobilità condivisa dovuto al distanziamento sociale, prevedere il trasporto gratuito di biciclette e monopattini elettrici su bus, tram e treni e sui bus di linea;
- prevedere la possibilità di parcheggio di bici, bici elettriche e monopattini in parcheggi chiusi e sorvegliati all'interno degli Istituti;
- prevedere l'introduzione di sistemi incentivanti per la mobilità sostenibile, attiva e condivisa per studenti, genitori insegnanti e personale tecnico e amministrativo;
- nelle città ove presente, garantire la gratuità dei servizi di bike sharing e car sharing a studenti, insegnanti e personale tecnico e amministrativo;
- favorire servizi di carpooling per i genitori degli studenti e sconti sui servizi di carsharing ove presenti.

Con la presente colgo l'occasione per inviare, cordiali saluti.

SALVATORE DI DIO, PhD

PUSH // Innovation through design.
wepush.org

MUV // Move, play, change the world.
muvgame.com

in: [linkedin.com/in/totididio](https://www.linkedin.com/in/totididio)

Book *From Smart to Lean*

TEDx *Future is everywhere*

[Schedule](#) a meeting with me.

On Tue, Jun 9, 2020 at 1:35 PM taskforcescuola@regione.sicilia.it <taskforcescuola@regione.sicilia.it> wrote:

Su indicazione del Prof. Dott. Adelfio Elio Cardinale, n.q. di Presidente della Task Force regionale istituita con Decreto ass.le n. 977 /25.05.2020, si comunica alle SS.LL. che è stata creata apposita casella di posta elettronica finalizzata a ricevere e/o inviare tutti i documenti, note, suggerimenti utili allo svolgimento dei lavori.

Per quanto precede si indica di seguito l'indirizzo di posta elettronica al quale le SS.LL. potranno inviare la corrispondenza riguardante il tema dei lavori della Task force scuola:

taskforcescuola@regione.sicilia.it

Il Capo Segreteria Tecnica
F.to Arch. Carmen Lo Cascio



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale



Repubblica Italiana
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per la Sicilia

Presidente della Consulta regionale studenti medi
Sig. Francesco Tona

PROPOSTE TASK FORCE

Alla C/A del Dott Cardinale

Presidente Task Forces Regionale per la Scuola

Oggetto: proposte Co.R. Sicilia.

Il periodo storico di noi vissuto impone oggi che tutte le istituzioni e le associazioni interessate dalla scuola, prima di elaborare proposte e soluzioni, prendano piena consapevolezza del fatto che il sistema scolastico siciliano si trovi in una situazione di estremo disagio dovuto alle scelte politiche degli anni passati, recenti e non.

Il Sistema Scolastico, spesso bistrattato e ignorato, deve assumere una posizione di massimo rilievo nelle scelte politiche che riguarderanno la ripartenza economica e sociale del Paese e della Regione, per questo il Co.R. richiede che l'impegno politico e sociale sulla scuola non si fermi soltanto ad un iniziale intervento cautelativo, ma che esso anzi sia in continua evoluzione mediante una ferrea collaborazione fra le istituzioni.

Art.1

AVVIO ANNO SCOLASTICO

Riguardo il tema logistico, il Co.R. non può far altro che sottoscrivere quanto scritto nel emendamento "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021". Si propone dunque:

- 1) Un'accurata gestione delle entrate e delle uscite dagli istituti, attuabile mediante l'utilizzo di tutte le vie d'accesso e d'uscita possibili, in modo tale che venga rispettato il distanziamento sociale imposto dal Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020;
- 2) La suddivisione delle classi numerose in macro-gruppi, al fine sempre di rispettare il suddetto distanziamento sociale;
- 3) Facendo riferimento al secondo comma, si chiede di non scindere definitivamente i gruppi classe formati negli anni precedenti, affidando la loro formazione ad altri docenti: questo comporterebbe una considerevole disparità didattica, poiché risulta sempre difficile adattarsi a metodi d'insegnamento diversi. In conseguenza di ciò si propone che, nel caso di gruppi classe numerosi, vengano effettuate delle turnazioni organizzate dagli istituti stessi, in accordo con il DPR 8 marzo 1999 n.275 concernente l'autonomia delle suddette istituzioni scolastiche, che consentano di effettuare a tutti gli alunni la metà del monte ore in collegamento da remoto e la restante metà in presenza;
- 4) In accordo con l'emendamento "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", si propone che gli istituti, in accordo con le istituzioni comunali e gli enti locali, organizzino a scadenze fisse delle lezioni in spazi aperti o in luoghi di ritrovo culturali, al fine di concedere ai gruppi classe scissi un momento associativo e al fine di rilanciare culturalmente i singoli territori;

- 5) Facendo riferimento al quarto comma si propone che i luoghi extrascolastici siano a costo zero per gli istituti, al fine di non gravare sui bilanci scolastici, i quali di certo saranno già impegnati nei lavori di piccola manutenzione;
- 6) Entrando nel merito degli Istituti Professionali e dei Licei Artistici, si pone il problema sulle ore laboratoriali, le quali ricoprono una rilevante parte del percorso formativo offerto da tali istituti. Si afferma dunque che tutti gli studenti debbano effettuare le medesime ore in laboratorio al fine di evitare ogni sorta di disparità didattiche;
- 7) In merito alla questione degli arredamenti (banchi, igienizzante, sapone ecc.) si richiede che questa Task Force abbia un incontro con il neo commissario Arcuri, al fine di definire le tempistiche dell'acquisto, sollevando dunque scuole ed Enti Locali da ogni spesa di questo tipo.
- 8) Ogni istituto dovrà munirsi di aree che adibite alla misurazione della temperatura e alla disinfezione delle mani e dovrà assicurarsi che tutti i bagni siano muniti di tali strumenti, al fine di garantire un corretto igiene personale;
- 9) In merito alla questione delle palestre, si propone che i singoli istituti non occupino questi luoghi, i quali risultano utili allo svago degli studenti;

Art.2

DISABILITA'

- 1) In riferimento al DPCM 17 maggio 2020, si ripropone che gli studenti con disabilità non siano obbligati a portare la mascherina;
- 2) Si propone che la gestione degli studenti con disabilità sia oggetto di attenta pianificazione che garantisca una corretta fruizione della didattica, privilegiando in particolare quella in presenza;

Art.3

MOMENTI DI RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

- 1) In accordo con il DL 297/94 si propone che i momenti di rappresentanza studentesca siano mantenuti con il solo obbligo di rispettare il distanziamento sociale di un metro;
- 2) Si propone che gli istituti in cui non sono presenti spazi utilizzabili per i comitati studenteschi o per le assemblee si mettano in contatto con le istituzioni territoriali acquisendo a titolo gratuito luoghi extrascolastici molto spaziosi che consentano la fruizione di questo fondamentale diritto e, allo stesso tempo, il distanziamento sociale;

Art. 4

P.C.T.O.

- 1) In riferimento all'emendamento "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", si propone che il P.C.T.O. sia effettuato in luoghi che possano garantire il sopracitato distanziamento sociale;

Art. 5

EDILIZIA SCOLASTICA

- 1) Si propone che venga effettuata una programmazione degli interventi in ogni provincia, avvalendosi dunque del contributo delle rappresentanze studentesche, vista inoltre la concessione di poteri commissariali ai Sindaci e ai presidenti degli Enti Locali;
- 2) Si propone di effettuare una riunione operativa fra le rappresentanze studentesche, l'USR, gli assessorati competenti e i gestori dei fondi appena stanziati, al fine di individuare le situazioni sulle quali è necessario intervenire immediatamente;
- 3) In riferimento al secondo comma, si segnala nuovamente che in numerose occasioni i lavori edili sono stati ritardati o bloccati dall'assenza o dall'esiguità di tecnici negli uffici degli Enti Locali e, conseguentemente, si richiede un fattivo intervento vista la competenza regionale;
- 4) Si ripropone che le priorità siano date alla ristrutturazione, alle verifiche funzionali al rilascio dei certificati antisismici, di agibilità e antincendio su immobili di proprietà.
- 5) Riguardo agli immobili in affitto, in particolare quelli in condominio, si propone la graduale dismissione dei contratti e la contestuale costruzione di nuovi edifici da adibire a scuola o, in alternativa, ad altri edifici dismessi degli Enti locali.

Art. 6

PENDOLARISMO

- 1) Si propone che vengano effettuate delle riunioni a livello regionale e provinciale sul tema della mobilità, la quale è sempre risultata inadeguata nella nostra regione nel garantire un comodo servizio ai pendolari, coinvolgendo altresì le aziende che si occupano del servizio, il dipartimento competente e l'USR;
- 2) Si propone di investire ancora sulla mobilità, in riferimento all'art.12 comma 5 della legge regionale 5 giugno 2019 concernente il diritto allo studio;
- 3) Si propone che venga garantito sui mezzi pubblici il distanziamento sociale, nonostante l'ultimo emendamento regionale che non risulta concorde con quanto affermato nel Documento Tecnico del CTS del 28 maggio 2020;

Art. 7

DISPERSIONE SCOLASTICA

- 1) Si propone di istituire, in accordo con l'art.24 della legge regionale 5 giugno 2019 concernente il diritto allo studio, un tavolo operativo che possa fattivamente intervenire sul problema della dispersione scolastica.

Palermo, 13 luglio 2020

Il Coordinatore Regionale delle CPS Siciliane

Francesco Paolo Tona



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale



Repubblica Italiana
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per la Sicilia

A.N.I.E.F. SICILIA

Coordinatore regionale Dott. Giovanni Portuesi

INCONTRO 30/06/2020 – REGIONE SICILIANA

TASK - FORCE

Oggi per incontro presso aula M. Ascoli del Policlinico Universitario di Palermo Via del Vespro alla luce della bozza delle linee guida per la ripresa delle attività didattiche in settembre proponiamo quanto segue quali indicazioni utili alla stesura del Documento tecnico regionale per l'avvio dell'anno scolastico.

La crisi epidemiologica da Covid-19 in corso ha imposto l'assunzione di azioni tempestive, destinate ad avere efficacia sino al termine dello stato emergenziale, che devono essere orientate alla massima uniformità e caratterizzate da coerenza di comportamenti negli edificio scolastici della Regione Siciliana per tutte le Istituzioni di ogni ordine e grado.

La proposta dovrà essere concentrata sull'aumento degli organici al fine di consentire al personale Docente ed ATA le attività di monitoraggio controllo e verifica del protocollo attuato in ogni Istituzione Scolastica. affinché possano essere applicate e rispettate le regole che già il CTS ha individuato e che qui saranno perfezionate al fine di non chiedere a volontari esterni che non sanno come gestire esodi, distanziamenti e gli alunni. Se non si aumentano gli organici il protocollo sarà inapplicabile.

In merito alla sicurezza alla luce delle linee guida stilate per poter ripartire in sicurezza ed inquadrare gli aspetti sul lavoro attenzianiamo i seguenti punti:

- 1) **Ampliare il numero del personale** che si dovrà occupare del far rispettare il protocollo a scuola organizzando le squadre definite "(ANITI-COVID 19)";
- 2) **Differenziare il protocollo** con linee guida distinte secondo tali fasce **negli ordini di scuola** per una omogeneità comportamentale legata all'età dei discenti:
 - ✓ Linee guida per scuola dell'infanzia e per i primi due anni della scuola primaria;
 - ✓ Linee guida per la scuola primaria dal terzo al quanto anno e per i primi due anni della secondaria di primo grado;

- ✓ Linee guida per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e per i primi due anni della secondaria di secondo grado;
 - ✓ Linee guida per il triennio della secondaria di secondo grado.
- 3) Indicare il **numero dei componenti** per la composizione delle squadre ANTI - COVID 19 distinguendo tra Docenti ed ATA nelle rispettive aree di competenza;
- 4) Esplicitare che la **formazione** dei preposti a scuola deve essere svolta con impegno sincrono non inferiore 6/8 ore (in modalità a distanza), ai sensi dell'art. 37 D Lgs 81/08 così come previsto dal CSR 221 del 21/12/2011 per il rischio medio specifico nelle azioni previste dall'art. 231 DL 34/20 distinguendo:
- ✓ Rischio Biologico da COVID per Docenti ed ATA;
 - ✓ Lavoro Agile per personale ATA;
 - ✓ Didattica a Distanza per il personale Docente

La formazione sarà erogata a cura di ogni Dirigente Scolastico esclusivamente ai propri lavoratori, avvalendosi di un formatore sulla sicurezza di cui al DI del 6 marzo 2013;

- 5) Definire dei **layout grafici** che indichino un'aula tipo ove svolgere la didattica, facendo attenzione:
- ✓ ad inserire le impronte circolari del distanziamento fisico ad 1 metro tra le rime buccali degli alunni;
 - ✓ nonché il distanziamento a 2 metri dalla cattedra e gli alunni in classe e nei laboratori;
 - ✓ alle modalità di svolgimento delle stesse con apposita legenda per i percorsi unidirezionali in ingresso ed uscita (*tale grafico sarà solo da esempio in quanto ogni DDSS lo calzerà alla propria sede*) con percorsi unidirezionali facendo attenzione agli spazi dinamici, statici e misti;
- 6) **Dettagliare i dispositivi di protezione** che devono indossare i lavoratori:
- ✓ collaboratori scolastici nelle attività di pulizia e detersione di cui alle indicazioni dell'ISS previste nel documento dell'8 maggio 2020 nella sezione relativa a "Opzioni di sanificazione tutti i tipi di locali" riportato in allegato 1;
 - ✓ Docenti/ATA nel caso di gestione di un eventuale caso sospetto da COVID;
 - ✓ alunni oltre i 6 anni di età;

- ✓ personale amministrativo nelle attività di ricevimento front-office e nella gestione del cartaceo;
- 7) **Specificare il dettaglio normativo tecnico** in merito alle mascherine di comunità dette “*mascherine monouso o mascherine lavabili*, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”;
 - 8) Se bisogna produrre **autodichiarazione** per i terzi fruitori che dovessero entrare a scuola (genitori, manutenzioni EELL);
 - 9) Dettagliare le **valutazioni interferenziali** di cui all’art. 26 c 3 ter del D Lgs 81/08 per la redazione del DUVRI o del PSCE esplicitando le misure anti COVID da attuare;
 - 10) Definire nel protocollo USR – CRI il **potenziamento** del numero di persone (docenti ed ATA) che possono essere formati senza oneri per le scuole a cura della Croce Rosse come **addetti al primo soccorso** per la gestione dei casi COVID nell’attuazione del relativo protocollo d’Istituto;
 - 11) **Aggiornamento del DVR**, con il coinvolgimento del Servizio di Prevenzione e Protezione costituito dall’RSPP, dall’ASPP, dal MC e dai preposti all’uopo nominati per fronteggiare il rischio biologico da COVID- 19, nonché con la consultazione dell’RLS aziendale, ove nominato dai lavoratori, per integrare i rischi biologici di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 secondo le specificità delle singole attività:
 - ✓ identificando, durante il periodo di emergenza, misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio da esposizione a SARS-CoV-2, nell’ottica della tutela della salute dei lavoratori e dell’utenza;
 - ✓ ponendo particolare attenzione alla gestione dei casi di sospetta sintomatologia da Covid-19 che dovessero rilevarsi tra il personale docente ed ATA e l’utenza;
 - ✓ garantendo misure di controllo all’interno di ogni vano ai fini del mantenimento, in tutte le aule , laboratori, uffici e spazi comuni, la misura del distanziamento fisico di almeno un metro.
 - 12) Per i **lavoratori diversamente abili** garantire, quando il lavoro agile non è possibile da attuare, dispositivi di protezione

individuale specifici per maggior protezione, da condividere nella valutazione dei rischi con il medico competente, sentito l'RLS;

13) All'ingresso dei luoghi di lavoro scolastici:

- ✓ il personale interno e l'utenza nonché terzi fruitori potranno essere sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea, da effettuare utilizzando idonea strumentazione che permetta la rilevazione a distanza in modo da garantire adeguato distanziamento interpersonale;
- ✓ nel caso in cui la temperatura sia superiore ai 37.5° C non sarà consentito l'accesso all'ingresso;

14) Effettuare, operazioni routinarie di **igienizzazione approfondita** negli ambienti e sugli impianti di condizionamento dell'aria, in funzione dell'orario di attività con la predisposizione di apposito registro a cura dei proposti all'uopo nominati;

15) Assicurare adeguato e costante **ricambio d'aria** nei luoghi di lavoro ed evitare nelle aree comuni e negli ambienti condivisi da più lavoratori ed alunni il ricircolo interno dell'aria;

16) Favorire una corretta e **frequente igienizzazione delle mani** anche attraverso ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani mediante l'utilizzo di detergenti neutri o soluzioni a gel idroalcoliche da disporre agli ingressi, nei servizi igienici ed in ogni ambiente di lavoro;

17) Riclassificazione della destinazione dei luoghi (sosta breve, transito, sosta prolungata...) e per gli spazi comuni, favorire misure di fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e, ove non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale, assicurando l'utilizzo di mascherine chirurgiche;

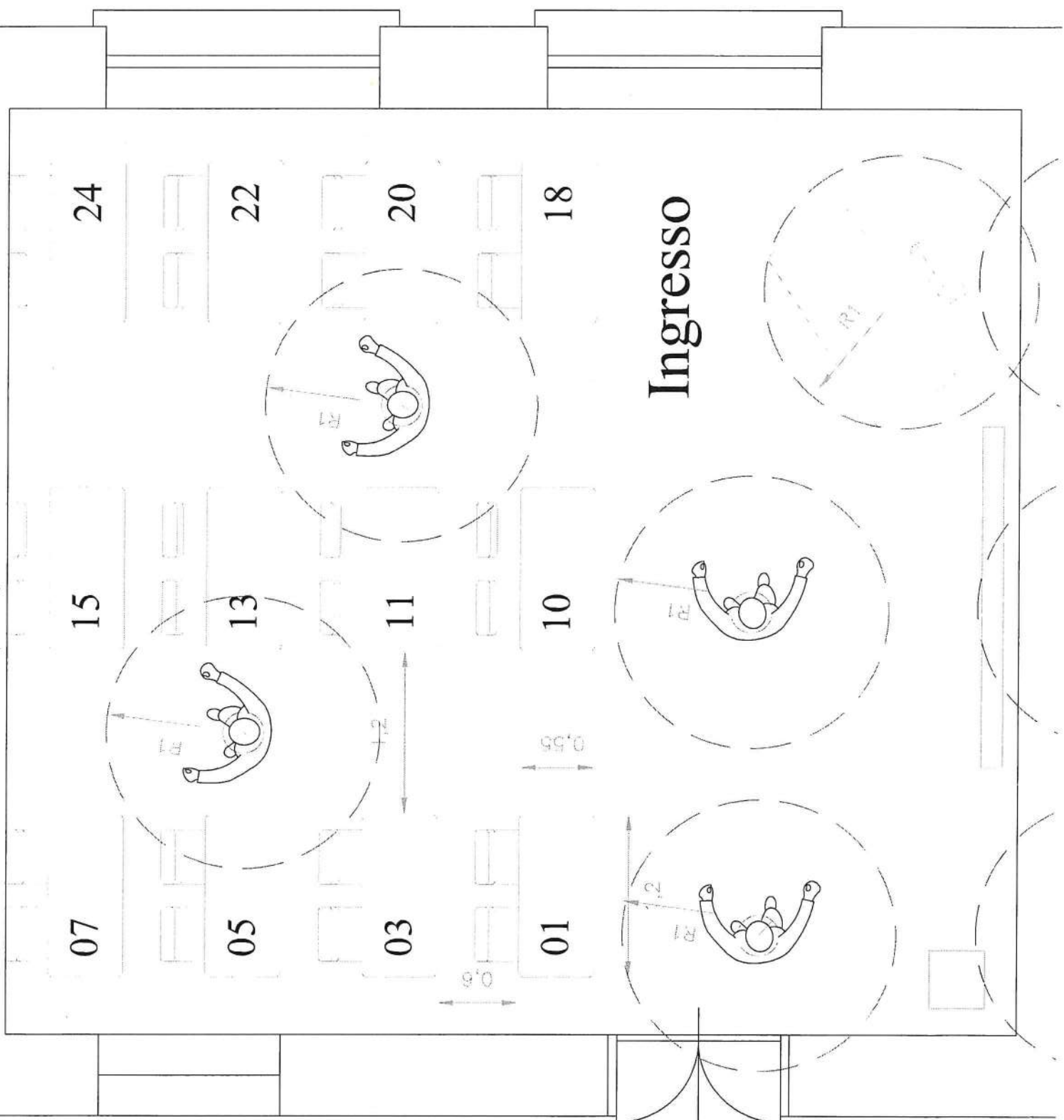
18) Garantire modalità di **comunicazione e confronto** a norma dell'art. 50, comma 1, let. b), del D.Lgs. 81/2008 con l'RLS e l'intero SPP al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e dell'utenza, con quella di garantire l'erogazione del diritto allo studio;

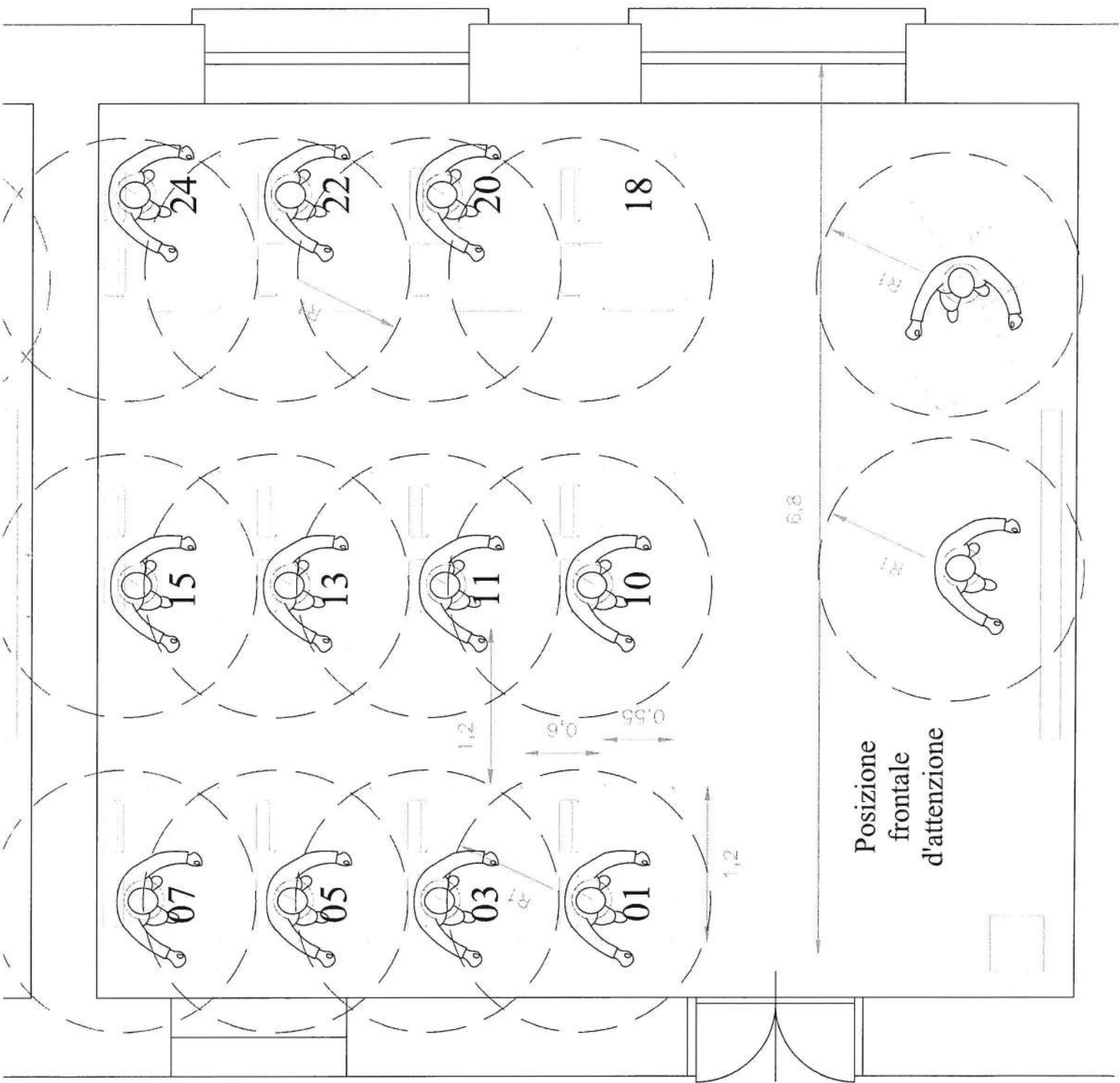
19) Garantire l'**accesso di fornitori esterni** secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definiti; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento non inferiore ad 1 metro;

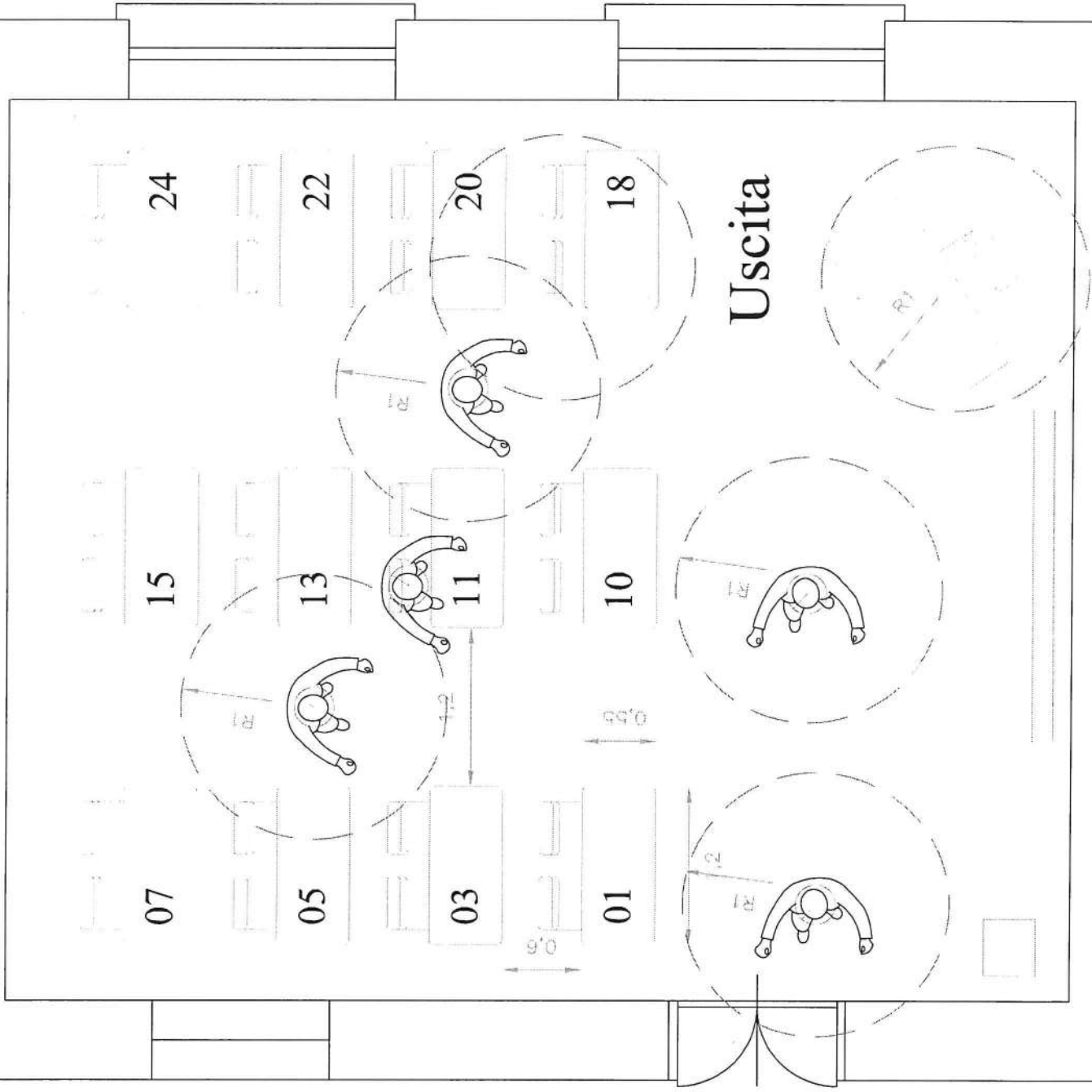
20) Informare ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D Lgs 81/08 capillarmente il personale sulle misure tecniche, organizzative e procedurali adottate per il contenimento del contagio fuori e dentro i locali.

Si allegano layout d'esempio da attuare









PROPOSTA TECNICA INTEGRATIVA

REGIONE SICILIANA

TASK – FORCE – 13 LUGLIO 2020

ANIEF- UDIR

- I. Aggiornare il documento con le indicazioni del CTS del 23/06/2020 nonché del 07/07/2020.
- II. **Differenziare il protocollo** con linee guida distinte secondo tali fasce **negli ordini di scuola** per una omogeneità comportamentale legata all'età dei discenti:
 - 1) *Linee guida per scuola dell'infanzia e per i primi due anni della scuola primaria;*
 - 2) *Linee guida per la scuola primaria dal terzo al quarto anno e per i primi due anni della secondaria di primo grado;*
 - 3) *Linee guida per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e per i primi due anni della secondaria di secondo grado;*
 - 4) *Linee guida per il triennio della secondaria di secondo grado.*
- III. Esplicitare che la **formazione** dei preposti a scuola deve essere svolta con impegno sincrono:
 - 1) Un modulo unico da 6 H valevole anche come aggiornamento quinquennale (a distanza);
 - 2) Due moduli da 4H cadauno per un corso da 8 ore (in modalità a distanza), ai sensi dell'art. 37 D Lgs 81/08 così come previsto dal CSR 221 del 21/12/2011 per il rischio medio specifico nelle azioni previste dall'art. 231 DL 34/20 lettera a) punto primo.
Argomenti per entrambi i punti 1) e 2) : Rischio Biologico da COVID per Docenti ed ATA; Lavoro Agile per personale ATA; Didattica a Distanza per il personale Docente

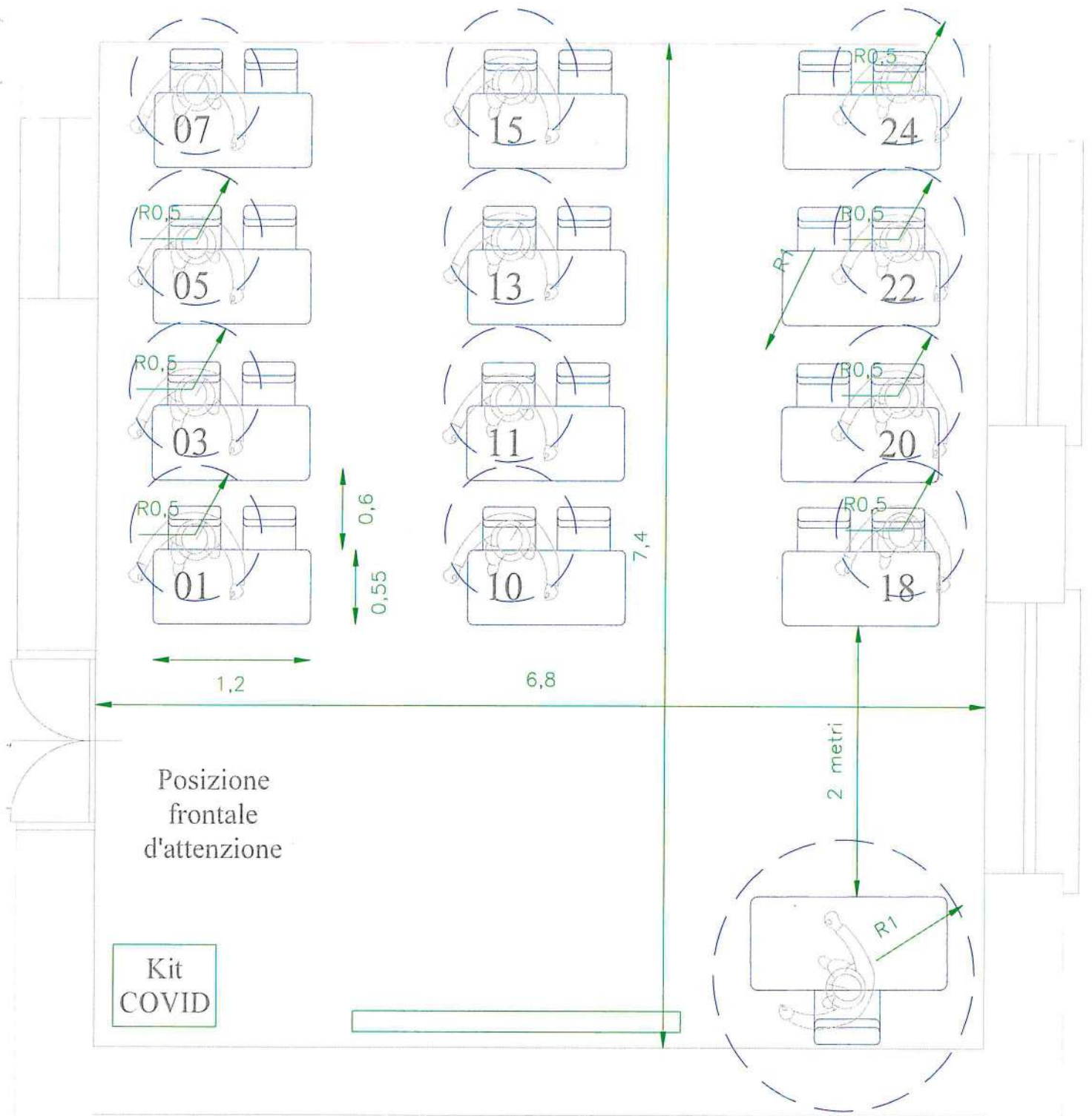
La formazione sarà erogata a cura di ogni Dirigente Scolastico esclusivamente ai propri lavoratori, avvalendosi di un formatore sulla sicurezza di cui al DI del 6 marzo 2013. Sono sempre predilette le azioni formative di rete di Scopo all'uopo formate;
- IV. Definire dei **layout grafici** (art. 231 lettera f) del D.L. 34/00 del 19/05/2020), che indichino un'aula tipo ove svolgere la didattica, facendo attenzione:

- 1) ad inserire le impronte circolari del distanziamento fisico ad 1 metro tra le rime buccali degli alunni;
 - 2) nonché il distanziamento a 2 metri dalla cattedra e gli alunni in classe e nei laboratori;
 - 3) alle modalità di svolgimento delle stesse con apposita legenda per i percorsi unidirezionali in ingresso ed uscita (*tale grafico sarà solo da esempio in quanto ogni DDSS lo calzerà alla propria sede*) con percorsi unidirezionali facendo attenzione agli spazi dinamici, statici e misti;
- V. Riscrivere il **Regolamento d'Istituto** per le nuove modalità COVID nonché aggiornare il **patto di corresponsabilità scuola – famiglia** per l'attuazione del protocollo informativo.
- VI. Dettagliare i DPI per assistenti alla comunicazione ed igienico personali nel caso del sostegno ai diversamente abili. Si consigliano come riportato nelle linee guida nazionali: guanti in nitrile, visiere trasparenti ed altro....specificando a carico di chi tra cooperativa o scuola ospitante.

Vedi schemi generali sotto riportati (fermo restando i parametri di prevenzione incendi per il relativo affollamento all'esodo:

SI CHIEDE DI ALLEGARE NEL PROSSIMO AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA **SCHEMI GRAFICI ESEMPLIFICATIVI** DI AULE TIPO CON BANCHI BIPOSTO DA UTILIZZARE COME RIFERIMENTO GENERALE DA ADATTARE ALLE SPECIFICHE ESIGENZE

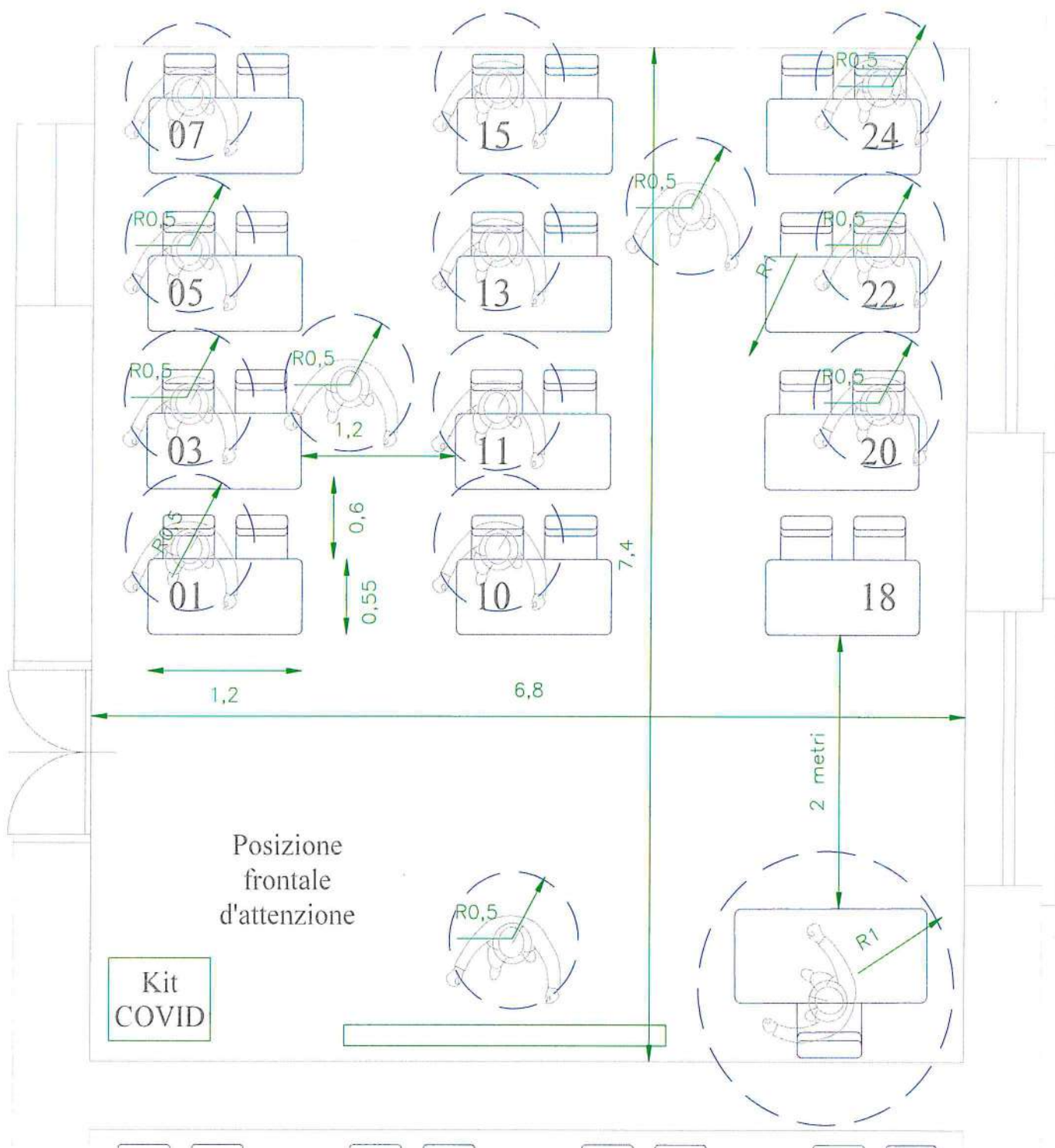
- 1) SCENARIO STATICO – POSIZIONE FRONTALE D'ASCOLTO
 - a. *Rispetto delle rime buccali 1 metro lineare*



Scenario Statico alle rime buccali

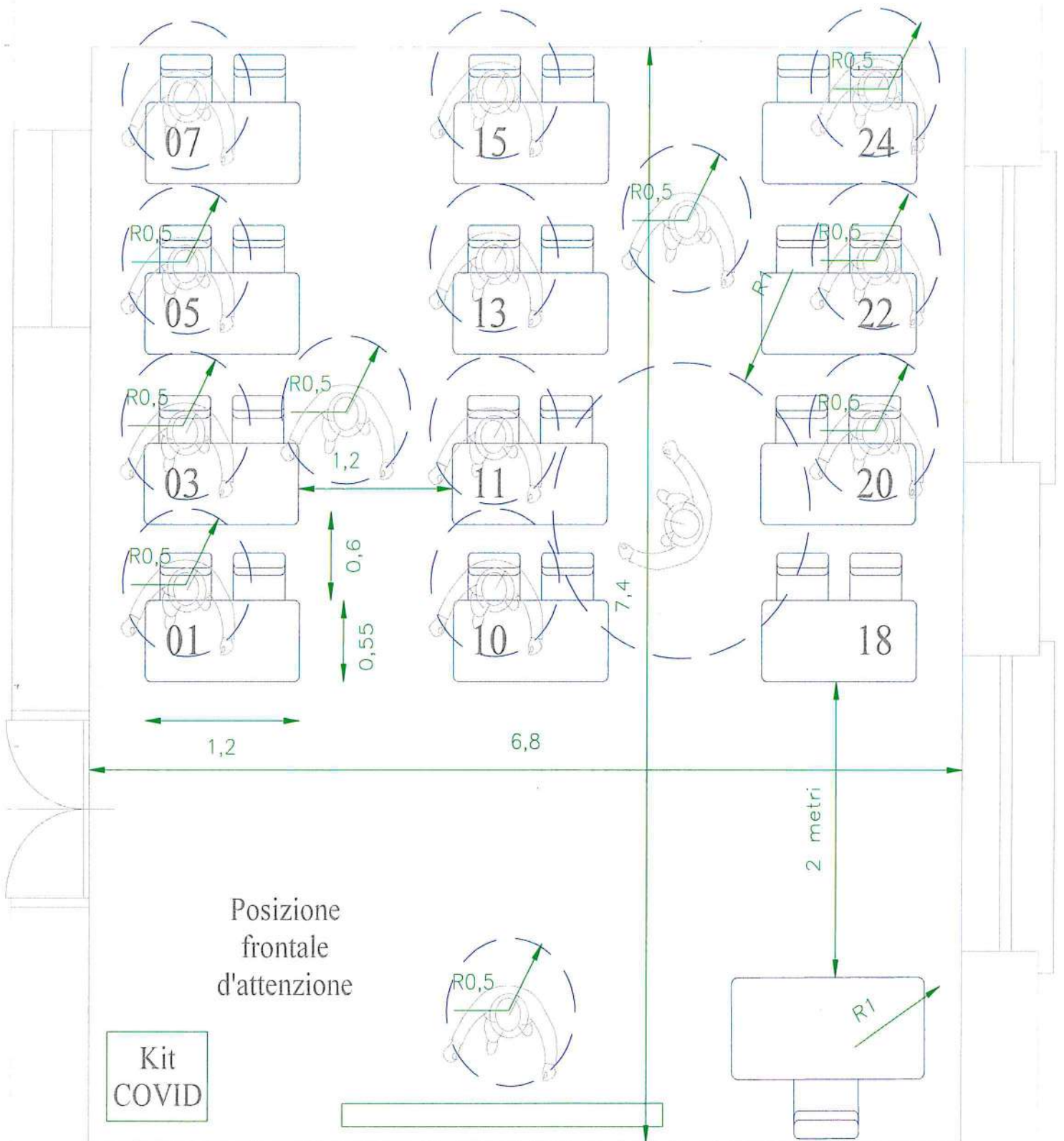
2) SCENARIO DINAMICO – POSIZIONI IN MOVIMENTO

b. Rispetto delle rime buccali 1 metro lineare ai cinematismi



Scenario Dinamico alle rime buccali

- 3) SCENARIO MISTO – POSIZIONE STATICA E DINAMICA
c. Rispetto dei cinematismi interazione Alunni - Docente



Scenario Misto alle rime buccali

VII. Dettagliare i dispositivi di protezione che devono indossare i lavoratori:

- 1) collaboratori scolastici nelle attività di pulizia e detersione di cui alle indicazioni dell'ISS previste nel documento dell'8 maggio 2020 nella sezione relativa a "*Opzioni di sanificazione tutti i tipi di locali*" riportato in allegato 1;
- 2) Docenti/ATA nel caso di gestione di un eventuale caso sospetto da COVID;
- 3) alunni oltre i 6 anni di età;
- 4) personale amministrativo nelle attività di ricevimento front-office e nella gestione del cartaceo con spray idro alcolico;

VIII. Dettagliare le **valutazioni interferenziali** di cui all'art. 26 c 3 ter del D Lgs 81/08 per la redazione del DUVRI o del PSCE esplicitando le misure anti COVID da attuare;

IX. Riclassificazione della destinazione dei luoghi (sosta breve, transito, sosta prolungata...) e per gli spazi comuni, favorire misure di fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e, ove non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale, assicurando l'utilizzo di mascherine chirurgiche;

X. Garantire l'**accesso di fornitori esterni** secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definiti; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento non inferiore ad 1 metro;



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale



Repubblica Italiana
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per la Sicilia

Presidente Ordine Psicologi
Dott.ssa Gaetana D'Agostino

MODIFICARE TITOLO IN:

RISCHIO SANITARIO E PSICOSOCIALE: MISURE DI CONTENIMENTO E PROVVEDIMENTI OPERATIVI

AGGIUNGERE DOPO PARAGRAFO II.2.5:

(Pag. 9)

II.3 Analisi del rischio psicosociale

L'emergenza COVID -19 si configura come una situazione di rischio psicosociale per l'intero microcosmo che la scuola rappresenta, della quale ad oggi non sono del tutto misurabili gli effetti.

È stato ampiamente dibattuto sui media e nei contesti scientifici come il lockdown e la Didattica a Distanza abbiano amplificato le disuguaglianze sociali e interrotto o ostacolato il processo di inclusione. Per i bambini e ragazzi più fortunati l'esperienza di confinamento domestico è stata vissuta in condizioni di agio, con spazi di vita e di studio autonomi, con un buon supporto alla DAD anche da parte delle famiglie.

Per i bambini e ragazzi meno fortunati, il lockdown è corrisposto alla condivisione forzata in spazi domestici molto ridotti, senza adeguato supporto genitoriale per le attività di DAD e senza adeguate dotazioni tecnologiche. Per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, il lockdown è corrisposto all'interruzione del faticoso percorso verso l'autonomia.

Per i più piccoli, indipendentemente dallo status sociale, il lockdown ha rappresentato una interruzione dell'importante azione di stimolazione cognitiva e socioemotiva che il percorso 0-6 rappresenta, riducendo le possibilità di interazione con i pari e con gli educatori.

Per il personale scolastico, dai dirigenti, agli insegnanti al personale ATA, il lockdown e l'avvio dello smartworking non sono stati preceduti da un'adeguata preparazione e formazione, hanno determinato una rivoluzione senza precedenti del sistema scolastico in tempi brevissimi, facendo leva pressoché unicamente su risorse di tempo e tecnologiche personali del corpo docente.

Il rientro a scuola porterà inevitabilmente con sé il ricordo di quanto già vissuto ed il fantasma di nuovi possibili lockdown: la preoccupazione della risalita dei contagi produrrà uno stato di ansia diffuso di fronte ad ogni naturale e fisiologica influenza o malessere stagionale.

In questo scenario, la tutela e la promozione della salute psicologica e degli alunni e di tutto il personale scolastico rappresenta lo strumento essenziale per aumentare la resilienza del sistema scuola nel suo complesso

II.3.1 Contenimento del rischio psicosociale e correlati provvedimenti operativi

Coerentemente con quanto previsto nel "Piano Scuola 2020-2021", tutte le misure di contenimento del rischio sanitario dovranno convivere con analoghe misure per il contenimento del rischio psicosociale e con la realizzazione di un progetto educativo ancor più completo ed articolato, anche al fine di prevenire la dispersione scolastica.

A tale scopo è necessaria:

1. la sottoscrizione di specifici "Patti educativi di comunità" che promuovano, in ragione delle risorse disponibili, la coesione e l'alleanza educativa tra la scuola e gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore.
2. L'aggiornamento del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che migliori e potenzi gli spazi di condivisione e di alleanza tra scuola e famiglia, anche a distanza.

3. L'istituzione, attraverso specifiche risorse individuate nelle presenti linee guida, di una equipe di psicologi che:
 - a. gestisca sportelli di ascolto fruibili anche in modalità a distanza, aperti a gli alunni ed alle loro famiglie ed al personale scolastico, per la gestione degli effetti emotivi dell'emergenza;
 - a. coadiuvi i docenti nella individuazione ed applicazione di metodologie didattiche innovative di apprendimento cognitivo e socioemotivo in presenza ed a distanza
 - b. coadiuvi i docenti nella gestione degli alunni con Disabilità, e di coloro con DSAo in situazione di BES, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati sul sostegno.
 - c. coadiuvi eventuali azioni didattiche per gli alunni ospedalizzati o che necessitino di istruzione domiciliare

Integrare a pag. 7 il protocollo con gli ordini:

...inoltre, in forza del **protocollo sottoscritto tra Assessorato e Ordini Medici delle province siciliane e con l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana**, esse potranno accedere a varie forme di collaborazione con questi ultimi, in particolare in materia di **informazione/comunicazione e di vigilanza sanitaria, di gestione degli stati emotivi del Lockdown sugli alunni della scuola, sul personale e sulle famiglie**, così rivitalizzando l'importante ambito della medicina scolastica e della **psicologia scolastica**, con la specificità di dedicate figure professionali.

